



COMUNE DI CALENZANO

**DELIBERAZIONE  
CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 62 DEL 27/04/2023**

**Oggetto: TASSA RIFIUTI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.**

L'anno duemilaventitre e questo giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 14:45, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in Prima convocazione, seduta pubblica.

**(Omissis il Verbale)**

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

PRESTINI RICCARDO	P	PIERI ANDREA	A
PEDRINI ALESSIO	P	BERTI ALESSIO	A
FANI ANNA	P	D'ELIA AMERICO	P
FACCHINI CECILIA	P	BARATTI DANIELE	P
NATALI RICCARDO	P	ANDREOTTI ALESSANDRO	P
ARENA MARIA	P	VENTURINI MARCO	P
CASADIO ITALO	P	SQUILLONI MONICA	A
GENTILINI LUIGIA	P	PIACENTE FRANCESCO	P
SANTONI ENRICO	P		

Ne risultano presenti n 14 e assenti n 3

**PRESIEDE** l'adunanza il Presidente ALESSIO PEDRINI

**PARTECIPA** il Segretario Generale Dott.ssa PAOLA MIRANDA, incaricato della redazione del presente verbale

**SCRUTATORI** i signori: ARENA MARIA, D'ELIA AMERICO, PIACENTE FRANCESCO

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI SIGG.RI: PELAGATTI STEFANO, MAGGI LAURA, FELLI DAMIANO, GIUSTI ALBERTO

Il presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto n. 9 dell'o.d.g. dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione, che viene discusso congiuntamente ai punti dal n. 2 al n 11 che saranno poi oggetto di separate votazioni. Illustra gli argomenti l'Assessore Damiano Felli.

**(...omissis resoconto verbale della seduta...)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

– **PREMESSO** che:

- la Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.) è stata istituita dall'art. 1, comma 639, ultimo periodo, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014 che introdotto l'Imposta Unica Comunale, I.U.C. -di cui la Ta.Ri. era una delle

*Delibera di consiglio numero 62 del 27/04/2023 - 1 - Comune di Calenzano*

componenti-, poi abolita dall'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 -Legge di stabilità 2020-, facendo salve però le disposizioni relative alla Ta.Ri.), ed è disciplinata dai commi dal 641 al 668, 682, lettera a), dal 683 al 686, 688, secondo, quarto e sesto periodo, e dal 690 al 702 della citata Legge, e successive modifiche e integrazioni;

- il comma 683, in particolare, prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare *“le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

– CONSIDERATO che:

- ◇ l'art. 54 del D.Lgs. n. 446/1997 prescrive che i Comuni stabiliscono le tariffe e i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;
- ◇ l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, fatte salve disposizioni Statali di differimento di detta scadenza;
- ◇ l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme Statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- ◇ l'art. 1, comma 775, Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, ha prorogato al 30/4/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

– VISTO il P.E.F. Ta.Ri. periodo regolatorio anni 2022-2025, validato dall'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) Toscana Centro in qualità di Ente territorialmente competente nella seduta dall'Assemblea dei Sindaci tenuta il 23/5/2022 con Deliberazione n. 7, e presa d'atto del Comune deliberata con atto Consiliare n. 62 del 31/5/2022, che per il 2023 prevede un costo totale del servizio pari a € 6.248.776,00 di cui € 13.220,00 per le attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani;

– CONSIDERATO che il costo totale del servizio è aumentato passando da € 5.768.000,00 del 2022 all'importo quale sopra indicato per il 2023 e, pertanto, si rende necessario rideterminare la misura delle tariffe sia domestiche che non domestiche;

– RITENUTO di dover però intervenire a favore delle utenze domestiche al fine di mitigare l'incremento tariffario per il corrente anno, anche in considerazione del fatto che per le annualità 2024 e 2025 il P.E.F. pluriennale validato dall'A.T.O. Toscana Centro prevede una rideterminazione in diminuzione delle tariffe di riferimento al più contenuto valore di € 5.920.000,00 sia per il 2024 che per il 2025;

– RITENUTO di dover destinare a tale operazione di contenimento delle tariffe domestiche, con risorse proprie di bilancio, la somma di € 300.000,00 a copertura di parte del costo del servizio a carico della suddetta categoria di utenti;

– RITENUTO di determinare le tariffe Ta.Ri. 2023 applicando le condizioni in appresso indicate:

- a) ripartizione percentuale dei costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto delle quantità stimate riconducibili alle rispettive tipologie di contribuenti, al fine di garantire l'agevolazione per le prime, in ossequio al dettato di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. n. 22/1997 e all'adeguamento dei costi in applicazione del nuovo metodo di calcolo delle tariffe MTR-3 (metodo tariffario di ripartizione dei costi terzo anno) previsto dalla Deliberazione A.R.E.R.A. n. 363/2021:

- \* utenze domestiche, 33% (eccezionalmente per l'anno 2023 nella determinazione delle tariffe il costo è ridotto di € 300.000,00, quota finanziata con risorse del bilancio Comunale: l'intervento si rende necessario per attenuare l'incremento del costo del servizio e si computa sulla parte variabile);

\* utenze non domestiche, 67%,

misure variate rispetto all'anno precedente;

- b) coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nelle misure indicate nella Tabella 1a (zona centro) e nelle misure massime indicate nella tabella 2, di cui all'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come risulta nel prospetto seguente:

<b>Numero Componenti</b>	<b>Ka Coefficiente di adattamento superfici</b>	<b>Kb Coefficiente proporzionale di produttività</b>
1 componente il nucleo familiare	0,86	1,00
2 componenti il nucleo familiare	0,94	1,80
3 componenti il nucleo familiare	1,02	2,30
4 componenti il nucleo familiare	1,10	3,00
5 componenti il nucleo familiare	1,17	3,60
6 o più componenti il nucleo familiare	1,23	4,10

misure confermate rispetto all'anno precedente;

- c) coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche, ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle Tabelle 3a (zona centro) e 4a (zona entro), di cui all'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come risulta nel prospetto seguente, precisando che le categorie:

<b>N.</b>	<b>Categorie di attività</b>	<b>Kc Coefficiente potenziale di produzione</b>	<b>Kd Coefficiente di produzione kg/mq all'anno</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,61	4,38
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	6,78
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	1,47	9,51
10	Ospedali	1,70	15,67
11	Uffici, agenzie	1,47	13,55
12	Banche, istituti di credito e , studi professionali	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti,	0,86	7,9

	cappelli e ombrelli, antiquariato		
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,1
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	9,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,2
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,1
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,54	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,8
24	Bar, caffè, pasticceria	6,54	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,5
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante pizza al taglio	6,50	38,9
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,2
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,5
30	Discoteche, <i>night club</i>	1,83	16,83

misure dei coefficienti Kc e Kd confermate a eccezione del coefficiente Kc per le categorie 22, 24 e 27 e del coefficiente Kd per le categorie 1, 9 e 19 che si è deciso di variare affinché l'incremento percentuale medio, pari al 6%, sia omogeneo per tutte le categorie produttive rispetto all'anno precedente;

- DATO ATTO che gli importi unitari della tariffe Ta.Ri. 2023 domestiche e non domestiche sono indicati nei rispettivi prospetti riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- PRESO ATTO che la Città Metropolitana di Firenze, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 139 del 14/12/2022, ha confermato per l'anno 2023 l'aliquota del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, protezione e igiene dell'Ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5% della Ta.Ri. riscossa;
- RITENUTO di confermare i parametri per la concessione delle agevolazioni di cui all'Articolo 14, comma 5, lettere a) e b), sotto indicati:
  - I. beneficio di cui alla lettera a), a favore di utenti domestici *"assistiti in maniera continuativa da pubbliche amministrazioni con prestazioni monetarie o equivalenti"*:
    - ⇒ esenzione totale del tributo;

l'agevolazione sarà concessa previa segnalazione dei servizi sociali professionali del territorio, entro il 31/07/2023, a condizione che l'attestazione I.S.E.E. del contribuente, in corso di validità, non superi € 6.000,00; per gli utenti segnalati, relativamente ai quali l'attestazione I.S.E.E. risulti superiore al limite appena indicato, sarà concessa d'ufficio l'agevolazione di cui al successivo punto II., in relazione alla correlata fascia d'importo in cui ricade l'I.S.E.E.;
  - II. beneficio di cui alla lettera b), *"a favore di singole categorie di utenti domestici per particolari ragioni di carattere economico e sociale"*:

- ⇒ riduzione del 50% del tributo, per nuclei familiari con attestazione I.S.E.E. da € 0,00 a € 6.500,00;
- ⇒ riduzione del 35% del tributo, per nuclei familiari con attestazione I.S.E.E. da € 6.500,01 a € 9.000,00;
- ⇒ riduzione del 20% del tributo, per nuclei familiari con attestazione I.S.E.E. da € 9.000,01 a € 11.500,00;

l'agevolazione sarà concessa previa istanza del contribuente, da presentare entro il termine perentorio del 31/08/2023, la quale dovrà contenere, obbligatoriamente, gli estremi di rilascio dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità oppure, in alternativa, producendo copia della stessa in allegato; l'agevolazione sarà concessa altresì a condizione che il contribuente sia in regola con il pagamento della Ta.Ri. per gli anni pregressi, anche mediante dilazione degli atti impositivi emessi per il recupero del tributo, e per l'acconto del 2022;

- VISTA la normativa primaria disciplinante la Ta.Ri.;
- VISTO il Regolamento Comunale della Ta.Ri.;
- DATO ATTO che la proposta del presente atto è stata esaminata dalla Commissione Affari Istituzionali;
- VISTO, l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011;
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

\* \* \* \* \*

DATO ATTO che la discussione sul presente punto si è svolta unitamente a quella sul punto n. 2 e risulta ivi verbalizzata (cfr precedente deliberazione n. 55);

\* \* \* \* \*

Con la votazione di seguito riportata, svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	14	VOTANTI n.	14
ASTENUTI:			---
VOTI FAVOREVOLI			9
VOTI CONTRARI: Baratti, Andreotti, D'Elia, Piacente, Venturini			5

### DELIBERA

per i motivi espressi nel preambolo, che qui s'intendono integralmente richiamati e confermati, quanto segue.

1. Di confermare il P.E.F. Ta.Ri. 2022-2025, predisposto da Alia Servizi Ambientali S.p.A., concessionaria del servizio d'igiene urbana e ambientale dell'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) Toscana Centro, validato da quest'ultimo in qualità di Ente territorialmente competente, con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 23/5/2022, e presa d'atto del Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 31/5/2022, che per il 2023 prevede un costo totale del servizio pari a € **6.248.776,00 di cui € 13.220,00** per le attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani;
2. Di stabilire che le tariffe Ta.Ri. 2023 siano determinate in funzione dei sotto specificati parametri:
  - a) ripartizione percentuale dei costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto delle quantità stimate riconducibili alle rispettive tipologie di contribuenti, al fine di garantire l'agevolazione per le prime, in ossequio al dettato di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. n. 22/1997 e all'adeguamento dei costi in applicazione del nuovo metodo di calcolo delle tariffe MTR-3 (metodo tariffario di ripartizione dei costi terzo anno) previsto dalla Deliberazione A.R.E.R.A. n. 363/2021:
    - ✓ utenze domestiche, 33% (eccezionalmente per l'anno 2023 nella determinazione delle tariffe il costo è ridotto di € 300.000,00, quota finanziata con risorse del bilancio Comunale: l'intervento si rende necessario per attenuare l'incremento del costo del servizio e si computa sulla parte variabile);
    - ✓ utenze non domestiche, 67%,

misure variare rispetto all'anno precedente;

*Delibera di consiglio numero 62 del 27/04/2023 - 5 - Comune di Calenzano*

- b) coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nelle misure indicate nella Tabella 1a (zona centro) e nelle misure massime indicate nella tabella 2, di cui all'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, misure confermate rispetto all'anno precedente;
- c) coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche, ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle Tabelle 3a (zona centro) e 4a (zona entro), di cui all'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, misure dei coefficienti Kc e Kd confermate ad eccezione del coefficiente Kc per le categorie 22, 24 e 27 e del coefficiente Kd per le categorie 1, 9 e 19 che si è deciso di variare per garantire un incremento percentuale medio del 6% a tutte le categorie produttive.
3. Di precisare che gli importi unitari della tariffe Ta.Ri. 2023 domestiche e non domestiche sono indicati nei prospetti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di confermare il sistema di agevolazioni previsto dall'Articolo 14, comma 5, lettere a) e b), del Regolamento Ta.Ri., come dettagliatamente descritto in premessa cui si rimanda.
5. Di intervenire a favore dell'utenza domestica al fine di attenuare il previsto aumento delle tariffe sull'annualità 2023 attraverso apposito fondo allocato in bilancio al capitolo 2461000 "Contributi per abbattimento tariffe utenze domestiche anno 2023" per un ammontare di € 300.000,00 a copertura di parte del costo del servizio a carico della suddetta categoria di utenti;
6. Di trasmettere copia della presente Deliberazione ad Alia Servizi Ambientali S.p.A..
7. Che la presente Deliberazione sia pubblicata sul portale *web* del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### D e l i b e r a   a l t r e s ì

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	14	VOTANTI n.	14
ASTENUTI:			---
MAGGIORANZA RICHIESTA	n. 9	(art. 134, comma 4, T.U. (D.Lgs. n. 267/2000)).	
VOTI FAVOREVOLI			9
VOTI CONTRARI: Baratti, Andreotti, D'Elia, Piacente, Venturini			5

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Alessio Pedrini

IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Miranda

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*